

BORSA s.f.

1. 'sacchetto in cui si ponevano i nomi dei candidati a una magistratura (o a qualche altra funzione pubblica) per il sorteggio'; con metonimia: 'i nomi dei candidati posti nella borsa'

– LX.36-37: «[...] tutti gl'uomini sono i(n) pensiero di quello che ss'à a fare i(n) Palagio nel dirizare lo stato, e 'n che modo s'à a vivere; e tutto di si pratica, e stanno in aspetto quegli che furono tratti delle **borse** nel 58, d'essere rimessi nele **borse**».

Frequenza totale: 2

borse *Freq.* = 2; LX.36; LX.37.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 303.

Corrispondenze. G. Villani, *Statuto della Parte Guelfa di Firenze compilato nel 1335*, G. Morelli, Bisticci, Machiavelli, Guicciardini, Varchi, B. Davanzati (cfr. TLIO § 1.3, TB § 25, GDLI s. v. *borsa*¹ § 5, LEI s. v. *bursa* 300.23).